

Codice DB1608

D.D. 17 ottobre 2011, n. 424

D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 - Misura 1 - Linea di intervento e. 2 - Sostegno degli Organismi Associati d'Impresa. Approvazione bando e fac-simile di domanda. Impegno di Euro 515.458,77 sul capitolo 188952 della UPB DB16081 del Bilancio 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

Con la Deliberazione n. 13-1270 del 23/12/2010 la Giunta regionale ha approvato la prosecuzione degli interventi di cui alle D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 a favore degli Organismi Associati d'Impresa (di seguito denominati O.A.D.I.) operanti nell'ambito dei Programmi di Qualificazione Urbana (di seguito denominati P.Q.U.).

Contestualmente la succitata deliberazione ha definito i criteri e le modalità per l'accesso alla "Linea d'intervento e.2.", volta a sostenere i programmi degli Organismi Associati d'Impresa (O.A.D.I.) che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori, rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del bando e del relativo fac-simile di domanda, con la individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività dei bandi medesimi.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto direttoriale n. 34 del 25/11/2009, ha concesso alla Regione Piemonte il contributo di Euro 1.445.562,86 per interventi di sostegno agli Organismi Associati d'Impresa (linea e.2) legati alla programmazione 2008-2010 e ha disposto l'erogazione a titolo di acconto della somma di Euro 722.781,43.

Effettuati gli adempimenti contabili-amministrativi per l'utilizzo di tali risorse, con note ns. prot. n. 8103/DB1702 del 26/10/2010 e n. 456/DB1702 del 20/01/2011 la Regione Piemonte ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico di poter utilizzare le risorse concesse dal citato decreto direttoriale n. 34/2009 per finanziare gli interventi da realizzarsi da parte degli O.A.D.I. a valere sulla D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010.

Le risorse di derivazione statale sono state introitate nell'anno 2010 con maggior accertamento di Euro 722.781,43 sul capitolo 25855 (reversale n. 4355 del 7/05/2010); non è stato possibile procedere alla relativa iscrizione nel titolo di spesa per l'anno 2010, in attesa del parere favorevole da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, pervenuto in data 15/09/2011. A ciò si è provveduto nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

A copertura della D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 si è previsto di utilizzare per gli interventi a sostegno degli O.A.D.I. dell'anno 2011, previo formale assenso del Ministero dello Sviluppo Economico, le risorse di derivazione statale ex decreto direttoriale n. 34/2009 per la somma di Euro 722.781,43 iscritta sul Bilancio 2011 nell'ambito della UPB DB16081 (ex UPB DB17021) al capitolo 188952 a favore:

- o degli interventi resi ammissibili con DD.DD. n. 193 del 30/09/2010 e n. 241 del 22/11/2010 ai sensi della D.G.R. n. 37-11442/2009

- o degli interventi che saranno ammessi ai sensi della presente determinazione, che costituisce la prosecuzione degli interventi previsti dalle delle D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009.

Con nota n. 0030811 del 15/09/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha espresso il proprio parere favorevole, in quanto ha ritenuto gli obiettivi di intervento della D.G.R. n. 13-1270 del

23/12/2010 conformi a quanto statuito dalla normativa statale e regionale di riferimento ed una naturale prosecuzione di quanto precedentemente programmato con le D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009.

Con D.G.R. n. 18-2321 del 12/07/2011 è stato autorizzato l'utilizzo del 75% dei fondi statali iscritti sul Bilancio 2011 ed in particolare è stato assegnata alla UPB DB16081 (ex UPB DB17021) al capitolo 188952 la somma di Euro 542.086,07, corrispondente al 75% di Euro 722.781,43.

Per gli interventi resi ammissibili con DD.DD. n. 193 del 30/09/2010 e n. 241 del 22/11/2010 ai sensi della D.G.R. n. 37-11442/2009, si è provveduto con D.D. n. 416 del 12/10/2011 all'ammissione a contributo per la somma complessiva di Euro 26.627,30.

Pertanto, in attuazione di quanto programmato con la D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 ed in considerazione delle risorse disponibili, con la presente determinazione si ritiene opportuno:

- approvare l'Allegato 1 contenente il bando d'accesso alla linea e.2
- approvare l'Allegato 2 contenente il fac-simile di domanda per l'accesso alla linea e.2.
- impegnare la somma di Euro 515.458,77 disponibile sul Bilancio 2011 al capitolo 188952

della UPB DB16081 (ex UPB DB17021) a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti all'Allegato 1 della presente determinazione. Trattasi di **Organismi Associati d'Impresa**, costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004, n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 o che si siano costituiti o si costituiscano in seguito ad accreditamento del Comune promotore di P.Q.U. ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006, della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 e della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori.

L'Allegato 1 contiene l'indicazione delle iniziative finanziabili, dei soggetti beneficiari, dei tempi e delle modalità per presentare le domande di contributo, dei criteri di selezione dei progetti, del tipo ed entità del finanziamento e delle modalità di erogazione e di controllo. Tale Allegato ripropone, per completezza e facilità di lettura, anche i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti della linea e.2 di cui alla D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010.

E' prevista la formulazione di una graduatoria unica sulla base delle domande presentate dai candidati, nei termini stabiliti dal presente bando. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro quindici giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto, come specificato in dettaglio all'allegato 1 del presente atto.

Nel caso in cui, entro la fine dell'esercizio finanziario 2011, la Giunta regionale autorizzasse l'utilizzo del 25% attualmente non ancora reso disponibile sul capitolo 188952 della UPB DB16081, si provvederà a destinare le suddette risorse per la copertura degli interventi della linea e.2 di cui al presente atto, non finanziati per carenza di fondi.

Ai fini di una ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, si ritiene opportuno destinare le economie derivanti da mancate o inferiori rendicontazioni dei progetti di attività realizzati dagli Organismi Associati d'Impresa per finanziare gli interventi della linea e.2 di cui al presente atto non finanziati per carenza di fondi.

Sarà cura dell'amministrazione regionale richiedere il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotte dalla L. 13/08/2010, n. 136 e successive disposizioni attuative.

QUANTO SOPRA PREMESSO

visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la legge 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/08 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 28/99 recante “Disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione de Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” e s.m.i.;

viste le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotte dalla L. 13/08/2010, n. 136 e successive disposizioni attuative;

vista la D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009 recante “Misure e linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Delibera CIPE 125/2007. Biennio 2009-2010”;

vista la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 recante “Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alle “Linee di intervento b. – d ed e” per la valorizzazione del commercio urbano”;

vista la D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 recante “Sostegno degli Organismi Associati di Impresa costituiti nell’ambito del Piano di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005 – Approvazione bando”.

vista la D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 recante “Prosecuzione degli interventi di cui alle D.D.G.R. n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 a favore degli Organismi Associati d’Impresa operanti nell’ambito dei Programmi di Qualificazione Urbana. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’accesso alla linea di intervento e.2.”;

visto il decreto direttoriale n. 34 del 25/11/2009 che ha concesso alla Regione Piemonte il contributo di Euro 1.445.562,86;

viste la L.R. n. 25 del 27/12/2010 recante “Legge finanziaria per l’anno 2011” e la L.R. n. 26 del 31/12/2010 recante “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”;

vista la nota n. 10701/DB1600 del 22/09/2011 di assegnazione delle risorse sul Bilancio 2011 al Responsabile del Settore Sviluppo e Incentivazione del commercio;

vista la nota n. 0030811 del 15/09/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale ha espresso il proprio parere favorevole

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare gli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

L’Allegato 1 contiene il bando per l’accesso alla “Linea di intervento e.2” ed in particolare l’indicazione delle iniziative finanziabili, dei soggetti beneficiari, dei tempi e delle modalità per presentare le domande di contributo, dei criteri di selezione dei progetti, del tipo ed entità del finanziamento e delle modalità di erogazione e di controllo. Tale Allegato ripropone, per completezza e facilità di lettura, anche i criteri e le modalità per l’accesso ai finanziamenti della linea e.2 di cui alla D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010

L’Allegato 2 contiene il fac-simile di domanda per l’accesso alla “Linea di intervento e.2”;

- di impegnare la somma di Euro 515.458,77 disponibile sul Bilancio 2011 al capitolo 188952 della UPB DB16081 (ex UPB DB17021) a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti all’Allegato 1 della presente determinazione. Trattasi di **Organismi**

Associati d'Impresa, costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004, n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 o che si siano costituiti o si costituiscano in seguito ad accreditamento del Comune promotore di P.Q.U. ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006, della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 e della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori;

- di rinviare a successivo atto amministrativo l'individuazione dei beneficiari aventi i requisiti di cui al bando ivi allegato e la quantificazione del contributo spettante a ciascuno, in seguito ad espletamento dell'istruttoria a cura degli uffici regionali;

- di utilizzare, qualora la Giunta regionale lo autorizzasse, il 25% di risorse statali attualmente non ancora reso disponibile sul capitolo 188952 della UPB DB16081 per la copertura degli interventi della linea e.2 di cui al presente atto, non finanziati per carenza di fondi;

- di destinare le economie derivanti da mancate o inferiori rendicontazioni dei progetti di attività realizzati dagli Organismi Associati d'Impresa per finanziare gli interventi della linea e.2 di cui al presente atto non finanziati per carenza di fondi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

Il Dirigente
Claudio Marocco

Allegato

A L L E G A T O “1”

LINEA DI INTERVENTO e. 2

BANDO PER L'ACCESSO ALLA LINEA DI INTERVENTO e.2

“SOSTEGNO AGLI ORGANISMI ASSOCIATI D'IMPRESA (O.A.D.I.) ”

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto **le iniziative finalizzate al conseguimento degli obiettivi contenuti nei programmi predisposti per la qualificazione del territorio e la valorizzazione del tessuto commerciale urbano** dalle Amministrazioni comunali, accreditate ai sensi della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009, ai sensi della D.G.R. 44-3565 del 2/08/2006 e della D.G.R. 13-5820 del 7/05/2007 ed ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004 e n. 11-5116 del 22/01/2007; in particolare si fa riferimento al Piano strategico contenuto nel dossier di candidatura.

Gli interventi possono essere realizzati da **Organismi Associati d'Impresa**, costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004, n. 11-5116 del 22/01/2007 e n. 37-11442 del 18/05/2009 o che si siano costituiti o si costituiscano in seguito ad accreditamento del Comune promotore di P.Q.U. ai sensi della D.G.R. n. 44-3565 del 2/08/2006, della D.G.R. n. 13-5820 del 7/05/2007 e della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori (di seguito denominati **Interventi a favore degli O.A.D.I. - e.2.**).

BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente atto:

- gli O.A.D.I., che si siano costituiti o si costituiscano ai sensi della D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 e della D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 in seguito ad accreditamento del Comune promotore di P.Q.U. sulla base della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009 e che svolgano quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori
- gli O.A.D.I. costituiti e già finanziati ai sensi delle D.D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, n. 32-12301 del 13/04/2004 e n. 11-5116 del 22/01/2007 e che svolgano le attività di cui sopra.

Gli O.A.D.I. devono essere composti da un numero congruo di microimprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, tale da garantire il cofinanziamento e la realizzazione dei programmi di attività per i quali si richiede il contributo regionale.

Gli O.A.D.I. devono essere costituiti per almeno il 60% da microimprese commerciali, ricomprese nell'addensamento di riferimento, che esercitino una delle seguenti attività:

I. la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/03/98, n. 114.

Tali imprese devono possedere, all'atto di presentazione della domanda degli O.A.D.I., i requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per la vendita al dettaglio.

Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c.2 del D.Lgs. 114/98, fatta eccezione per:

- a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- b) i titolari di rivendita di generi di monopolio purché l'attività di vendita non sia rivolta, esclusivamente, ai generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
- c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato".

Rientrano esclusivamente gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 150 e, per i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 250.

II. l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinata dalla L.R. n. 38 del 29/12/2006 e s.m.i.;

III. la rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dal D.Lgs. 24/4/2001, n. 170 e s.m.i.;

IV. l'attività di produzione, organizzazione e intermediazione di viaggi, così come disciplinata dalla L.R. 30/3/88, n. 15.

Il restante 40% può essere costituito da aziende del settore terziario, ricomprese nell'addensamento. Nel 40% possono essere inserite, altresì, aziende con le medesime caratteristiche ubicate in aree limitrofe all'addensamento. In entrambi i casi devono essere condivisi gli obiettivi generali dell'O.A.D.I.

Gli O.A.D.I. devono essere costituiti sotto forma di consorzi o associazioni, secondo le regole previste dal Codice civile. Devono svolgere quale attività esclusiva o prevalente l'attività di promozione, marketing e gestione di servizi comuni a favore degli associati e dei consumatori ed essere inseriti in una struttura a destinazione specifica nel contesto territoriale oggetto del P.Q.U., provvista di spazi per servizi comuni gestiti unitariamente.

Gli O.A.D.I. devono essere costituiti da microimprese che garantiscano un mix merceologico diversificato, con l'esclusione di associazioni o consorzi che operano a

favore di un'unica o limitate tipologie merceologiche e/o produttive. Devono, altresì, rappresentare gli interessi generali degli operatori dell'addensamento.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto le iniziative sotto individuate, con il seguente ordine di priorità:

1. realizzazione di spazi per la gestione di servizi comuni a favore dei consumatori. Sono escluse le spese di acquisto dell'immobile e le spese di gestione corrente (utenze varie, materiali di consumo, assicurazioni di carattere generale, etc..).
2. iniziative di fidelizzazione della clientela attraverso la gestione di servizi comuni tra gli operatori aderenti alla iniziativa quali:
 - il servizio di animazione e assistenza ai bambini;
 - il servizio di assistenza post-vendita alla clientela;
 - il servizio carrelli per mercato e negozi;
 - la realizzazione di carte accoglienza per sconti, benefit, regali, con l'esclusione dei premi in ciascuna loro forma
3. iniziative promozionali, purché a favore dell'O.A.D.I. e non di singoli associati, quali:
 - la creazione di punti fissi di informazione e relativa gestione;
 - la creazione di canali telematici di informazione;
 - la partecipazione e realizzazione di eventi e manifestazioni promozionali
4. spese di consulenza manageriale, purché direttamente collegate alla gestione dell'O.A.D.I. Le consulenze manageriali non possono essere cumulate su più O.A.D.I. E' ammesso un tetto massimo di spesa non superiore al 15% della spesa complessiva ammessa.
5. spese non documentabili: sono ammesse spese relative al materiale di segreteria, di consumo, spese di rappresentanza, etc...nell'entità massima del 3% della spesa complessiva ammessa.

Riconducibili alle iniziative di cui ai punti 1., 2. e 3., sono ammesse spese per consulenze a soggetti esterni all'O.A.D.I., relative all'attività degli O.A.D.I., nella misura massima del 15% della spesa complessiva ammessa. Qualora l'O.A.D.I. si avvalga delle spese previste al precedente punto 4., la percentuale si riduce ad un massimo del 10%.

Sono escluse le spese relative a corsi di formazione.

Per ulteriori specificazioni sulle ammissibilità delle spese rientranti all'interno delle categorie di cui sopra, si rinvia al provvedimento di ammissibilità al contributo.

Sono escluse le domande che non contengano almeno due delle iniziative finanziabili di cui ai punti 1., 2. e 3.

CONCLUSIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere ultimati entro il 31 dicembre 2011.

DATA DI APERTURA DELLE DOMANDE

Le domande di contributo per programmi di attività degli O.A.D.I. dovranno pervenire presso gli uffici regionali di Via Meucci, n. 1 a Torino entro le ore 12,30 del 31 ottobre 2011, a pena di esclusione dalla partecipazione ai benefici di cui al presente bando. Le domande pervenute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione.

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base del fac-simile approvato con il presente atto, devono essere inviate alla Direzione regionale Attività Produttive - Settore Sviluppo e Incentivazione del Commercio - Via Meucci, n. 1 – 10121 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Nunzia Pignataro tel. 011/4322512 e al Dott. Claudio Marocco (Responsabile del Settore) tel. 011/4324617.

DOMANDE

Devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata, qualora non depositata presso gli uffici regionali competenti:

- una copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organismo associato
- una planimetria che evidenzia l'ubicazione degli operatori aderenti alla iniziativa e l'ubicazione degli spazi utilizzati ai fini del presente intervento
- il programma di investimento, corredato da relazione illustrativa, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali
- il piano finanziario del programma di investimento

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011. Per gli O.A.D.I. di nuova costituzione sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data della propria costituzione.

Le domande devono essere presentate in bollo, ove dovuto, e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente, ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria unica sulla base delle domande presentate dai candidati, nei termini stabiliti con successivi provvedimenti amministrativi. Tale

graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- *punti da 0 a 6* in relazione al grado di completezza e unitarietà del programma di investimento nonché all'ordine di priorità degli interventi proposti.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono concesse tramite contributi in conto capitale nella misura del 50% della spesa ammessa. La spesa ammessa è comprensiva di IVA, nel caso in cui rappresenti un costo effettivo per il soggetto beneficiario, mentre è esclusa nel caso in cui non rappresenti un costo effettivo e possa essere recuperata.

Non sono ammissibili progetti di attività la cui spesa sia inferiore ad Euro 30.000,00. Il contributo minimo concedibile è, pertanto, pari ad Euro 15.000,00.

L'entità massima del contributo concedibile per anno è di:

- **Euro 100.000,00 (spesa massima ammissibile Euro 200.000,00)**

Per gli O.A.D.I. di nuova costituzione, nel caso di programma di investimento riferito ad un arco temporale inferiore all'anno, il contributo sarà commisurato al periodo di attività.

I programmi di attività, cofinanziati in misura pari al 50% dalla Regione Piemonte, devono essere finanziati dall'O.A.D.I. per il restante 50% nel seguente modo:

- almeno il 40% con quote versate annualmente dai soci aderenti all'O.A.D.I.
- il restante 10% può trovare copertura in utili derivanti da precedenti gestioni ed in altre entrate (donazioni, sponsorizzazioni).

Eventuali altre attività, non ricomprese nel programma di attività finanziato dalla Regione Piemonte, possono essere effettuate e sostenute con la partecipazione contributiva di altri soggetti.

Ai fini del calcolo dei benefici concedibili, si applicano le modalità stabilite dal Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 in materia di regime di aiuti "de minimis", in riferimento a ciascuna impresa associata.

MODALITA' DI EROGAZIONE E CONTROLLI

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti, entro il 31 gennaio 2012, la documentazione tecnico-contabile giustificativa della spesa, completa di relazione conclusiva dell'intervento e di rendiconto delle spese sostenute.

In particolare per le spese ammesse in misura forfettaria è richiesta l'attestazione specifica riepilogativa del legale rappresentante dell'O.A.D.I.

L'erogazione delle agevolazioni avviene da parte della Amministrazione regionale, **in due soluzioni:**

- la prima – pari al 50% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuto avvio della/e attività ammesse ai benefici ai sensi del presente bando e previo **parere favorevole rilasciato dal Comune promotore del P.Q.U. sull'aderenza del programma dell'O.A.D.I. agli obiettivi del P.Q.U. medesimo;**
- la seconda a saldo, previa comunicazione della ultimazione degli interventi ammessi ai benefici ai sensi del presente bando, su presentazione della documentazione sopra indicata.

La liquidazione a favore del soggetto beneficiario avverrà su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione di spesa e dai dati bancari per l'accredito della somma dovuta. Alla rendicontazione della spesa dovrà essere allegato:

- il modulo di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilato e firmato, disponibile sul sito Internet della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/credito/index.htm
- la dichiarazione di detraibilità o non detraibilità dell'I.V.A.

L'Amministrazione regionale può disporre, attraverso gli uffici competenti, le opportune verifiche ed i controlli atti ad accertare l'effettiva realizzazione delle opere previste nel programma di investimento. I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale può disporre la revoca dei benefici qualora i progetti ammessi alle agevolazioni non siano stati realizzati nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti.

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione dei progetti e la capacità di perseguirne gli obiettivi.

A L L E G A T O 2

FAC SIMILE DI DOMANDA PER L'ORGANISMO ASSOCIATO D'IMPRESA (O.A.D.I.)

(in bollo ove dovuto)

Spazio riservato alla Regione
Piemonte

Alla Direzione regionale
Attività Produttive
Settore Sviluppo e Incentivazione
del commercio
Via Meucci, n. 1
10121 TORINO

Sostegno degli O.A.D.I.

Il/La sottoscritto/a....., legale rappresentante
dell'Organismo Associato d'Impresa (O.A.D.I.)
denominato.....
operante nel Comune di.....Prov.....

con sede in Via.....
Comune di.....
C.F.....
P.IVA.....
Tel.....fax.....
e.mail

Referente O.A.D.I. per comunicazioni con l'ufficio regionale competente:

Cognome.....
Nome.....
Telefono.....
Cell.....
e-mail.....

CHIEDE

l'ammissione ai benefici previsti dalla D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 per la realizzazione del progetto allegato

A tale scopo il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni false e mendaci

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi necessari per fruire dei benefici previsti con la D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 ed in particolare:

barrare le caselle interessate

- di essere costituito nell'ambito di un P.Q.U. finanziato dalla Regione Piemonte:
 - in seguito ad accreditamento del Comune ai sensi delle D.D.G.R. n. 44-3565 del 2/8/06, n. 13-5820 del 7/5/07 e n. 29-11181 del 6/04/2009
 - negli anni 2000-2005
- di aver avviato l'attività in data
e
- di aver svolto attività rientranti in quelle ammissibili ai contributi regionali negli anni
e
- che il numero di microimprese di cui si compone l'O.A.D.I. all'atto di presentazione della domanda è pari a..... e che le medesime garantiscono il cofinanziamento e la realizzazione dei programmi di attività per i quali si richiede il contributo regionale
e
- che l'O.A.D.I. è costituito per almeno il 60% da microimprese commerciali che esercitano una delle attività di cui ai punti I, II, III e IV dell'Allegato A alla D.G.R. n. 13-1270 del 23/12/2010 e sono ricomprese nell'addensamento di riferimento
e
- che l'O.A.D.I. è costituito da microimprese che garantiscono un mix merceologico diversificato

DICHIARA INOLTRE

- di accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione del beneficio concesso
- di comunicare tempestivamente agli Uffici regionali competenti qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del beneficio e ai fini del mantenimento dello stesso
- di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle iniziative oggetto della domanda
- di essere a conoscenza che la presente agevolazione ricade nell'ambito di applicazione del regime "de minimis", in riferimento a ciascuna impresa associata (Regolamento CE 15 dicembre 2006, n. 1998/2006) e

si impegna

- **ad acquisire da ogni singolo beneficiario una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'agevolazione in oggetto, soggetta a regime di "de minimis" e l'esistenza di eventuali altre agevolazioni di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque altro soggetto pubblico negli ultimi tre esercizi finanziari.**

ALLEGA

ove non già in possesso degli uffici regionali

- una copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organismo associato
- una planimetria aggiornata all'atto della domanda che evidenzi l'ubicazione degli operatori aderenti alla iniziativa e l'ubicazione degli spazi utilizzati ai fini del presente intervento
- il programma di investimento, corredato da relazione illustrativa, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali
- il piano finanziario del programma di investimento
- l'elenco delle microimprese di cui si compone l'O.A.D.I. all'atto della domanda, con l'indicazione della denominazione di ciascuna impresa – così come risulta dalla visura camerale – e della tipologia dell'attività svolta
- per i soli O.A.D.I. non già fruitori di contributi regionali negli anni 2000-2010, una relazione illustrativa dell'attività realizzata sino all'atto della domanda

Data

Firma*

*la firma non deve essere autenticata; la domanda deve essere accompagnata dalla **copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità** ovvero sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Il sottoscritto autorizza la raccolta e il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, ai soli fini della presente procedura.

Data _____

Firma _____